



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

ORIGINALE

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

DELIBERAZIONE

del

CONSIGLIO COMUNALE

N° 26 del 29/07/2026

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2026/2028, CON APPLICAZIONE DI QUOTE DI AVANZO DI AMM.NE ACCANTONATO E LIBERO, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DELL'ART. 193 DEL TUEL E DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' E VERIFICA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

L'anno 2026, il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 21:15, presso la Sala del Consiglio Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Roberto Russo, il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Alessandra Biondi.

Intervengono i Signori:

Nominativo	Presenze	Nominativo	Presenze
GASPERINI GABRIELE	SI	ORSINI NICOLETTA	SI
RUSSO ROBERTO	SI	PANTANI SANDRA	SI
GASPERINI STEFANO	SI	LUPI FABRIZIO	NO
NENCIONI RICCARDO	SI	MEINI IRENE	NO
DI CANDIA MARIO ROSARIO	NO	FERRINI SIMONE	SI
INATOVIC AMINA	NO	DERI FABIO	NO
LAMI CORRADO	SI	D'ANNIBALLE FEDERICO	NO
BALDACCI MASSIMO	SI	ORSANI ROSSELLA	SI
CALDERANI MASSIMILIANO	SI		

PRESENTI: 11 ASSENTI: 6

Sono altresì presenti alla seduta senza diritto di voto i Sig.ri Assessori: GIUSEPPE RUGGIERO, CHIARA CALDERANI, ANNA DE SANTI, LEONARDO MATTOLINI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

Proposta di Deliberazione del Consiglio

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2026/2028, CON APPLICAZIONE DI QUOTE DI AVANZO DI AMM.NE ACCANTONATO E LIBERO, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DELL'ART. 193 DEL TUEL E DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' E VERIFICA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Consiglio Comunale ha approvato la prima Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2026/2028 con deliberazione n. 62 del 29/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile;
- il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2026/2028 con deliberazione n. 65 del 29/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile;
- la Giunta Comunale ha approvato il P.E.G. per il triennio 2026/2028 con deliberazione n. 4 del 13/01/2026;
- la Giunta Comunale ha approvato la “Disciplina comunale per il rilascio dell’attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso sottoposti a fermo fiscale ai fini della rottamazione, ai sensi dell’art. 3 della legge 26 gennaio 2026 n. 14 – approvazione modulistica e determinazione diritti di istruttoria”, con deliberazione n. 34 del 10/03/2026;
- il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto della gestione 2025 con deliberazione n. 17 del 29/04/2026, dichiarata immediatamente eseguibile;

VISTO l’art. 175 del D. Lgs. 267/2000 secondo cui il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell’esercizio;

PRESO ATTO del regolamento disciplinante il sistema integrato dei controlli interni;

VISTO inoltre l’art. 187 del D. Lgs. 267/2000, ed in particolare il comma 1, ai sensi del quale il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti risultanti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità;

VISTO E RICHIAMATO altresì l’art.187 del D. Lgs. 267/2000 comma 2 ed il paragrafo 9.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

DATO ATTO che con delibera di Consiglio Comunale n.17/2026 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2025, da cui risulta la seguente tabella riepilogativa della ripartizione del risultato di amministrazione accertato al 31/12/2025:

FONDI VINCOLATI	859.937,46
FONDI ACCANTONATI	9.562.223,97
FONDI DESTINATI	235.165,68
FONDI LIBERI	931.580,47
TOTALE RISULTATO 2025	11.588.907,58

VERIFICATO quindi che, con la presente deliberazione, si va ad applicare la quota di avanzo di amministrazione per un totale complessivo di euro 104.577,00, così distinto:

- fondi accantonati (fondo contenzioso) per euro 28.527,00;
- fondi vincolati per euro 0,00;
- fondi destinati agli investimenti per euro 0,00;
- fondi disponibili/liberi per euro 76.050,00 di cui a spesa corrente non ricorrente per Euro 12.000,00 e di cui Euro 64.050,00 derivanti da economie fondi PNRR Digitale;

CONSIDERATA l'entità della quota di risorse libere che comunque anche dopo l'applicazione di cui sopra, consente di tutelare l'Ente per le finalità di cui all'art. 187 comma 2 del D. Lgs. 267/2000 sopra richiamato;

DATO ATTO che l'Ente non si trova in situazione di disavanzo e nella necessità di ripiano;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, contestualmente approva:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi informazioni circa l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio, nonché di effettuare le necessarie verifiche di congruità ed attendibilità delle entrate e delle spese, sia in conto competenza che in conto residui, al fine di segnalare eventuali squilibri, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità, ovvero di evidenziare eventuali ulteriori maggiori necessità, oppure esuberi nell'ammontare degli stanziamenti di bilancio;

RILEVATO che i Responsabili di servizio, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, hanno attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio da ripianare (Allegato 1);

DATO ATTO che l'Ente non si trova nelle condizioni di cui agli articoli 195 e 122 del D. Lgs 267/2000, ovvero non utilizza in termini di cassa entrate vincolate né si trova in anticipazione di tesoreria;

CONSIDERATO che, pur nel permanere di uno stato di incertezza dal punto di vista delle entrate e pertanto di generale prudenza sul corrispondente gettito proiettato al 31/12/2026, tenuto conto dell'analisi dei dati finanziari in possesso al corrente mese di luglio, i Responsabili dei Servizi, pur richiedendo variazioni di alcuni stanziamenti di bilancio, per far fronte a nuove o maggiori esigenze sopravvenute, non hanno dichiarato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibri in c/competenza o in c/residui, di parte corrente o capitale, ovvero nella gestione della cassa;

RILEVATA la necessità di far fronte a spese correnti, aventi natura non ricorrente riferite ad attività rivolte alla ricognizione del patrimonio dell'Ente in vista della nuova contabilità Accrual;

PRESO ATTO tuttavia che le risorse per dare esecuzione alla spesa per contenzioso e da sentenze sono state reperite tramite applicazione di avanzo da rendiconto 2025 (utilizzo accantonamento fondo contenzioso, debitamente accantonato per tali procedimenti);

RILEVATO che si procede in questa sede a variare alcune previsioni di entrata corrente, quali entrata tributaria da Tari 2026 a seguito della validazione del PEF 2026/2029 e di approvazione delle tariffe 2026, come da Deliberazione assunta in questa seduta Consiliare e proventi da tassa concorsuale, e che la variazione di entrata, sul Bilancio Pluriennale 2026/2028, comporta una pari modifica delle correlate previsioni di uscita relative alle finalità a cui si riferiscono;

RILEVATA l'opportunità di sostituire la fonte di finanziamento degli interventi per la realizzazione della Piazza nella frazione di Le Melorie, da entrate da oneri di urbanizzazione a trasferimenti pubblici per partecipazione a bandi, per tali finalità di intervento;

VISTI gli storni di fondi tra diverse missioni e programmi frutto delle richieste formulate dai vari Servizi attinenti agli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione necessarie per il conseguimento degli obiettivi assegnati;

RILEVATO, a tal proposito, che le tendenze registrate nella gestione di cassa del corrente esercizio:

- non registrano l'attivazione di scoperti temporanei di tesoreria e neppure di anticipazioni di liquidità;
- evidenziano nelle rilevazioni un livello di liquidità che consente all'Ente di far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni;
- sono impostate al rispetto della previsione al 31/12/2026 di un saldo non negativo;

DATO ATTO che, alla data della verifica, in relazione ai bilanci delle partecipate relativi all'esercizio 2025, non vi sono ancora risultati certi su cui basare le opportune valutazioni inerenti al mantenimento dell'equilibrio di bilancio del Comune e pertanto tali considerazioni ed eventuali accantonamenti che si rendessero necessari saranno effettuati entro il 30 novembre del corrente anno, non appena i dati sui risultati di bilancio saranno disponibili;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

VISTA l'istruttoria compiuta dal Servizio Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo, in quanto non si rilevano variazioni sostanziali rispetto alla situazione riportata nel rendiconto di gestione 2025 approvato con deliberazione consiliare n° 17 del 29/04/2026 per cui l'importo della quota accantonata rimane invariato;

VISTO l'allegato contabile della variazione di Bilancio 2026/2028, parte integrante e sostanziale della presente variazione (Allegato 2);

VISTO che tale manovra risulta compatibile con gli equilibri di bilancio, come risulta dall'allegato quadro degli equilibri, parte integrante e sostanziale della presente variazione (Allegato 3);

RITENUTO infine di dover procedere all'approvazione della variazione sopra citata, ai sensi degli articoli 175 e 187 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, al fine di perseguire in tempi congrui gli obiettivi assegnati dall'organo esecutivo;

VISTO il parere rilasciato dall'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239, 1° comma, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000, parte integrante e sostanziale della presente variazione (Allegato 4);

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Settore Finanziario, espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n.267/2000;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267/2000;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- i Principi Contabili di cui all'art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011 e agli allegati n. 1, n. 4/1, n. 4/2, n. 4/3 e n. 4/4 allo stesso D. Lgs. n. 118/2011;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 31/03/2016;
- il Regolamento per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 29/11/2022;

DELIBERA

1. Di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Settori, allegate al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
2. Di approvare la variazione di assestamento generale, che comprende l'applicazione di quote dell'avanzo di amministrazione accertato per l'esercizio 2025 nella misura complessiva di euro 104.577,00 destinato al finanziamento di spesa corrente di natura non ricorrente per la quota di Euro 12.000,00 e per la restante quota a spesa corrente quale impiego di economie di fondi PNRR del Digitale e per Euro 28.527,00 da avanzo accantonato da Fondo Contenzioso, attuando la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, come nelle risultanze finali dei prospetti contabili allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 2).
3. Di dare atto, in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come dimostrato nell'allegato quadro di controllo degli equilibri 2026/2028 (Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto.

4. Di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Finanziario in collaborazione con gli altri servizi dell'Ente, alla luce della variazione di assestamento generale di cui all'Allegato 2, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza degli accantonamenti iscritti nel Bilancio di previsione 2026/2028, nonché del Fondo crediti di dubbia esigibilità.
5. Di dare atto che la variazione di cui alla presente deliberazione consente di mantenere il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 coerente con i vincoli di finanza pubblica.
6. Di dare atto che per effetto della variazione di assestamento generale di bilancio è automaticamente variato il DUP 2026/2028.
7. Di dare atto che l'attuazione dei programmi procede come indicato negli atti programmatori e che la Giunta li attuerà attraverso istruzioni ai responsabili dei servizi affinché si adoperino per conseguire gli obiettivi prestabiliti ai migliori livelli di efficacia e di efficienza.
8. Dichiarare, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000, il presente atto immediatamente eseguibile, onde dare speditezza alla gestione programmatoria ed economico/finanziaria dell'Ente attraverso gli atti susseguenti e conseguenti alla presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Dato atto che nel procedimento è stato rispettato quanto richiesto dal 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali".

Sentiti gli interventi dei partecipanti al dibattito, contenuti nella registrazione audio depositata nell'apposita area del sito istituzionale dell'Ente, procede con la votazione;

La votazione della proposta di deliberazione suddetta, a scrutinio palese, ha il seguente risultato:

Voti favorevoli N° 9
Voti contrari N° 1 (Orsani)
Astenuti N° 1 (Ferrini)

D E L I B E R A

di approvare il testo integrale della proposta di deliberazione sopra riportata avente per oggetto:
ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2026/2028,
CON APPLICAZIONE DI QUOTE DI AVANZO DI AMM.NE ACCANTONATO E LIBERO,
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DELL'ART. 193 DEL TUEL E DEL
VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' E VERIFICA SULLO STATO DI
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Al fine di rendere più incisiva l'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento, con la seguente votazione:

Voti favorevoli N° 9
Voti contrari N° 1 (Orsani)
Astenuti N° 1 (Ferrini)

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Roberto Russo

Il Vice Segretario Comunale
Dott.ssa Alessandra Biondi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' consultabile sul sito internet del Comune di Ponsacco per il periodo della pubblicazione.